



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **La composizione del nuovo Consiglio provinciale**
- **Assessori e deleghe della nuova Giunta provinciale**
- **L'intervento del presidente Gancia: "La Granda vuole e merita più voce"**

Anno VI - Numero 26 del 2 luglio 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it
Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 26

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3

La composizione del Consiglio dopo la nomina degli assessori

ISTITUZIONI..... PAG. 4

Assessori e deleghe della nuova Giunta provinciale

ISTITUZIONI..... PAG. 4

Note biografiche degli assessori

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7

Bergesio e Ambroggio rieletti presidente e vice presidente del Consiglio provinciale

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 8

Gianna Gancia: "La Granda vuole e merita più voce"

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 13

Lavoro, crisi economica e semplificazione amministrativa tra le linee programmatiche di

governo

LAVORO..... PAG. 15

Crisi Saint Gobain: esuberi, ma l'azienda non chiude

SERVIZI..... PAG. 16

Servizio civile volontario: 17 progetti per 49 posti in Granda

TUTELA FAUNA..... PAG. 17

Collezione zoologica della Provincia al Centro Incontri

CULTURA..... PAG. 18

MangoMusica 2009: settimana di perfezionamento musicale

CULTURA..... PAG. 18

Al Centro Incontri mostra "Per ricordare Franco Marro"

CONSIGLIO PROVINCIALE**La composizione del Consiglio dopo la nomina degli assessori**

Lunedì 29 giugno si è svolta la seduta di insediamento

Cuneo Consiglio provinciale di insediamento per il presidente Gianna Gancia: lunedì 29 giugno si è svolta la prima seduta della legislatura. L'assemblea ha convalidato le nomine degli eletti ed ha provveduto alla surroga dei posti vacanti in seguito alle dimissioni dei consiglieri che sono entrati a far parte della Giunta. Sono entrati in Consiglio Silvano Dovetta in sostituzione di Giuseppe Rossetto, Gianfranco Dogliani al posto di Luigi Costa, Francesco Graglia al posto di Pietro Blengini, Fiorenzo Prever in sostituzione di Roberto Russo, Luigi Genesio Icardi sostituisce Claudio Sacchetto, Giovanna Carolina Zetti al posto di Luca Colombatto.

Il nuovo Consiglio provinciale risulta così composto: Gianna Gancia (presidente); Roberto Mellano, Livio Acchiardi, Aurelio Giovanni Pellegrino, Luigi Genesio Icardi, Paolo Demarchi, Giorgio Bergesio, Alberto Anello, Anna Mantini (Lega Nord); Silvano Dovetta, Gianfranco Dogliani, Marco Perosino, Francesco Toselli, Francesco Graglia, Fiorenzo Prever, Alberto Cirio, Marco Pedussia (Pdl); Giovanna Caterina Zetti, Roberto Nizza (Lista Costa); Teresio Delfino, Angelo Rosso (Udc); Mino Taricco, Stefano Garelli, Patrizia Manassero, Riccardo Bergese, Giulio Ambroggio, Francesco Rocca, Pierpaolo Varrone, Adelino Icardi, Erio Ambrosino (Partito democratico, Impegno civico); Tullio Ponso (Idv). Per molti consiglieri si tratta di una riconferma: facevano già parte della precedente legislatura come consiglieri Ambroggio, Bergesio, Dogliani, Dovetta, Mantini, Mellano, Nizza, Pedussia, Prever, Rocca, Rosso, Toselli e Varrone.

La seduta è quindi proseguita con il giuramento del presidente della Provincia, l'elezione di presidente e vice-presidente del Consiglio provinciale che sono, rispettivamente, Giorgio Bergesio e Giulio Ambroggio. Quindi la comunicazione della nomina del vice presidente della Giunta e degli assessori nonché delle attribuzioni conferite a ciascuno. Al termine, il presidente della Provincia Gianna Gancia ha illustrato la proposta degli indirizzi generali di governo dell'Ente. (26-426ag09)

ISTITUZIONI**Assessori e deleghe della nuova Giunta provinciale**

La nomina dell'esecutivo in apertura del Consiglio provinciale del 29 giugno

Cuneo In apertura del Consiglio provinciale di lunedì 29 giugno sono stati nominati, dal presidente Gianna Gancia, i dieci assessori che andranno a comporre la nuova Giunta provinciale. Ecco il nuovo esecutivo e le relative deleghe: Giuseppe Rossetto (Pdl) vice presidente e assessore ai Lavori pubblici e Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio, Economato; Luca Colombatto (Lista Costa) assessore ad Ecologia e tutela ambientale, Rifiuti, Risorse idriche, energetiche e naturali, Cave e torbiere; Federico Gregorio (Lega Nord) Turismo, Protezione civile, Pronto intervento, Difesa del suolo e assetto idrogeologico, Informatica e riduzione del Digital Divide; Roberto Russo (Pdl) Urbanistica e programmazione territoriale, Trasporti, Industria, Commercio ed artigianato; Claudio Sacchetto (Lega Nord) Agricoltura, Caccia e pesca, Tutela faunistica; Luigi Costa (Pdl) Montagna e forestazione, Parchi e aree protette; Maurizio Delfino (tecnico esterno) Bilancio e finanze, Personale, Enti strumentali e società partecipate, Controllo di gestione, Affari legali; Pietro Blengini (Pdl) Politiche del lavoro, Centri per l'impiego, Formazione professionale; Giuseppe Lauria (Pdl) Politiche sociali, Associazionismo e volontariato, Politiche giovanili, Politiche della famiglia e Sport; Licia Viscusi (Pdl) Istruzione, Cultura, Sanità, Decentramento universitario. Sono riservate al presidente Gianna Gancia le seguenti deleghe: Rapporti istituzionali; Affari generali; Grandi infrastrutture stradali, ferroviarie e irrigue; Pari opportunità; Assistenza ai piccoli comuni; Sicurezza e ordine pubblico; Sicurezza stradale; Economia locale e sistema bancario; Politiche comunitarie. (26-425cvag09)

ISTITUZIONI**Note biografiche degli assessori**

Schede informative dei dieci membri che compongono l'esecutivo

Cuneo Anche per questa nuova legislatura sono dieci gli assessori nominati dal presidente Gianna Gancia a far parte della Giunta provinciale. Di seguito alcune brevi note biografiche di ciascun componente dell'esecutivo.

Giuseppe Rossetto: vice presidente e assessore ai Lavori pubblici e Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio, Economato. Nato ad Alba il 4 aprile 1962, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Torino, dove ha anche svolto

l'incarico di assistente presso la cattedra di Procedura penale comparata. Consigliere comunale, dal 1994 al 1999, anno dell'elezione a primo cittadino della città di Alba. Presiede il Comitato di monitoraggio per l'Asti-Cuneo.

Pietro Blengini: Politiche del lavoro, Centri per l'impiego, Formazione professionale. Nato a Mondovì nel 1960, imprenditore, sposato, due figli. Dal 1999 al 2009 è stato primo cittadino del Comune di Frabosa Sottana. Dal 1999 al 2004 vice presidente e dal 2004 al 2009 presidente della Comunità montana Valli Monregalesi. Dal 2007 al 2009 presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Acem. Maestro di sci, dal 2000 è vice presidente della Federazione Sport Invernali Comitato piemontese, e membro della Commissione maestri di sci (Co.Scu).

Luca Colombatto: Ecologia e tutela ambientale, Rifiuti, Risorse idriche, energetiche e naturali, Cave e torbiere. Nato a Pinerolo il 5 maggio 1969, risiede a Barge dove è stato per cinque anni assessore fino all'elezione, nel 2007, a sindaco. Dal 2008 è anche vice-presidente della Conferenza dei sindaci del distretto sanitario di Saluzzo e fa parte delle commissioni dell'Anci. Architetto, ha una specializzazione sui Paesi in via di sviluppo, un master in Nigeria e un dottorato di ricerca in sicurezza industriale. E' stato docente universitario presso le facoltà di Architettura ed Ingegneria ed è autore di pubblicazioni sulla sicurezza nei cantieri e sulla valorizzazione della pietra in architettura. Attualmente coordina una società di sviluppo del territorio a Chivasso. Tra le sue passioni la lettura, la musica classica, il tennis.

Luigi Costa: Montagna e forestazione, Parchi e aree protette. Nato l'11 novembre 1952 a Prunetto dove è consigliere comunale in carica (eletto nel 2006). Coniugato, agricoltore, ha già ricoperto un mandato come consigliere provinciale nel quinquennio tra 2004 e 2009.

Maurizio Delfino: Bilancio e finanze, Personale, Enti strumentali e società partecipate, Controllo di gestione, Affari legali. Dottore commercialista, 44 anni, vive ad Alessandria. Già responsabile di ragioneria di enti locali, consulente del Ministero dell'Interno, membro della segreteria tecnica del Sottosegretario all'Interno con delega agli enti locali.

Federico Gregorio: Turismo, Protezione civile, Pronto intervento, Difesa del suolo e assetto idrogeologico, Informatica e riduzione del digital divide. Nato a Bra il 27 febbraio 1971 è segretario della sezione di Bra della Lega Nord. E' stato assessore a Narzole dal 2001 al 2006 e attualmente ricopre la carica di

consigliere comunale. Sposato, ha una figlia e vive a Novello. Di professione assicuratore, impegnato nel volontariato, ha l'hobby della musica ed è vice direttore della banda musicale di Narzole. Già assessore provinciale dal 2007.

Giuseppe Lauria: Politiche sociali, Associazionismo e volontariato, Politiche giovanili, Politiche della famiglia e Sport. E' nato a Cuneo il 3 maggio del 1961 dove risiede con la famiglia. Ragioniere, è amministratore di una società di elaborazione dati. Dal 1994 al 2001 ha fatto parte della Commissione Tecnica Nazionale Fipe per il contratto collettivo di lavoro. Sino al 2001 è stato membro effettivo del Comitato consuntivo Inail della provincia di Cuneo e del Comitato provinciale Inps. Docente fino al 2001 ai corsi di abilitazione all'esame della Camera di Commercio. Consigliere comunale di Cuneo, già consigliere provinciale nell'ultima legislatura.

Roberto Russo: Urbanistica e programmazione territoriale, Trasporti, Industria, Commercio ed artigianato. Nato a Cuneo nel dicembre 1975. Sposato, è giornalista pubblicista. Dal 2000 al 2005 ha collaborato in Regione Piemonte all'ufficio di Comunicazione della vicepresidenza. Attualmente collabora con società nel settore della comunicazione del territorio albese-braidese. E' vicepresidente provinciale di Alleanza Nazionale / Pdl ed esponente del comitato provinciale del Popolo della Libertà. Dal 2004 al 2009 è stato assessore al Comune di Bra. Grande appassionato di sport, è socio del Panathlon Club Bra.

Claudio Sacchetto: Agricoltura, Caccia e pesca, Tutela faunistica. Nato l'8 ottobre 1979 a Saluzzo, vive a Monsola di Villafalletto fino all'età dei 13 anni, per poi trasferirsi a Spinetta di Cuneo, dove svolge l'attività di imprenditore agricolo. Dottore in Agraria, la sua passione è la lettura di libri a carattere storico. E' segretario della circoscrizione Cuneo-Saluzzo della Lega Nord e, dal 2007, capogruppo per il Carroccio in Consiglio comunale a Cuneo.

Licia Viscusi Cattaneo: Istruzione, Cultura, Sanità, Decentramento universitario. Nata il 5 agosto 1940 a Sant'Agata de Goti (Benevento). Vedova, con due figlie (architetto e dirigente di azienda) è insegnante di Lettere in pensione. Laureata in Storia dell'arte si divide fra la passione per la lettura, l'arte e la politica. Ricopre il ruolo di vice-coordinatore provinciale del Pdl. (26-408cvag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Bergesio e Ambroggio rieletti presidente e vice presidente del Consiglio provinciale**

La votazione nel corso della prima seduta di lunedì 29 giugno

Cuneo Giorgio Bergesio (Lega Nord), 44 anni, dirigente d'azienda, già sindaco di Cervere per due legislature, vice sindaco in carica e consigliere provinciale dal '99, è il presidente del Consiglio Provinciale eletto lunedì 29 giugno. Torna quindi a ricoprire il ruolo che è stato suo, a partire dal 2004, nella precedente legislatura. Riconferma anche per il vice-presidente: Giulio Ambroggio (Pd), insegnante di Savigliano, ex consigliere comunale, proveniente dal collegio elettorale di Savigliano.

Il primo Consiglio provinciale ha scelto le persone che dovranno guidare i lavori dell'assemblea per i prossimi cinque anni, secondo uno spirito di collaborazione e di dialogo.

“Il ciclo amministrativo che oggi inizia ufficialmente – ha ricordato Bergesio nel suo intervento introduttivo - dovrà affrontare sfide impegnative, a cominciare da quelle economiche ed occupazionali che la nostra provincia Granda vive in modo preoccupante. (...) Dobbiamo lavorare insieme al servizio del cittadino e, credo di interpretare la volontà di tutti i presenti nel dire che il nostro impegno a favore dei cittadini sarà anche quello finalizzato a semplificare la macchina amministrativa e rispondere con efficienza ed efficacia alle istanze della gente che chiede solo di lavorare, far crescere la famiglia, vivere in sicurezza”.

Ambroggio ha ripreso l'annuncio fatto dal collega Bergesio sull'importante appuntamento istituzionale che sarà celebrato in ottobre per i 150 anni di fondazione della Provincia di Cuneo. “Assicuro fin da ora il mio impegno, in base al ruolo istituzionale, per le celebrazioni autunnali che precedono i festeggiamenti previsti per il 2011 in occasione dell'anniversario dell'Unità d'Italia. Formulo, inoltre, gli auguri di buon lavoro alla maggioranza. Personalmente cercherò di svolgere il mio compito senza dimenticare che sono un uomo dell'opposizione”. (26-430rpi09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Gianna Gancia: “La Granda vuole e merita più voce”**

Testo integrale del discorso di insediamento del presidente della Provincia

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 29 giugno si è concluso con l'illustrazione, da parte del presidente Gianna Gancia, degli indirizzi programmatici di governo dell'ente. Di seguito il testo integrale dell'intervento.

“Assumiamo insieme oggi, ciascuno nel suo ruolo, una responsabilità forte: quella del governo della Provincia di Cuneo nei prossimi cinque anni. Lo facciamo, in continuità con la Giunta ed il Consiglio che ci hanno preceduti ai quali è giusto tributare un riconoscimento particolare per il lavoro svolto. Personalmente, mi sia consentito di ringraziare a nome di tutti l'onorevole Raffaele Costa: vuol essere, il mio, un grazie sincero ad un uomo che ha dato tanto alla propria comunità, non solo nella veste di presidente della Provincia, e che sicuramente continuerà a dare tanto. Grazie, presidente Costa, da chi ha imparato ad apprezzarla da tempo, per la sobrietà e l'attenzione alle reali esigenze dei cittadini, nei suoi diversi ruoli, sempre svolti guardando all'interesse generale. Cercheremo - non sarà facile - di essere all'altezza del suo esempio.

Al tempo stesso assumiamo oggi la responsabilità di governare la Provincia, con una squadra in buona parte modificata e che mi auguro saprà declinare al futuro la Granda rispondendo a quell'esigenza di rinnovamento espressa dai cittadini. Proprio gli elettori, attraverso le urne, hanno dato larga fiducia a una donna consentendomi di diventare la più giovane presidente di Provincia d'Italia, e dimostrando come il cuneese, pur mantenendo un forte legame con le proprie tradizioni, non si lasci condizionare dai retaggi del passato, e voglia guardare avanti. La Granda vuole proiettarsi verso il nuovo che significa anche maggior apertura, maggior dinamismo, maggior capacità propositiva. In una parola: la Granda vuole e merita “Più voce” secondo uno slogan che ho fatto mio in campagna elettorale e che non dimenticherò in questi cinque anni, facendone una delle linee guida della mia e della nostra attività amministrativa.

Oggi si costituisce nel suo plenum, espressione della sovranità popolare, il Consiglio provinciale: con questa assemblea, con l'assemblea degli eletti di questa nostra Provincia, intendo confrontarmi giorno per giorno. Vi chiedo di

essermi accanto, anche nella critica se costruttiva, anche nella discussione se non fine a se stessa: non anteporrò mai i fattori di divisione partigiana o, peggio, faziosa alle ragioni della comunità e del territorio.

Mi rivolgo alla maggioranza, ai partiti e alle liste che hanno dato corpo e sostanza al nostro progetto, ai consiglieri e agli assessori: grande è la responsabilità che gli elettori ci hanno tributato. Abbiamo un imperativo morale e politico: corrispondere alle aspettative ed esigenze dei cittadini, governando una Provincia che vanta esempi magistrali di buongoverno, dal presidente Einaudi alla forte tradizione liberale e moderata che ha espresso per lunghi decenni. Difficile, d'altronde, non ricordare Giovanni Giolitti che a lungo presiedette il Consiglio dei Ministri ma anche questa nostra assemblea. Ho, e abbiamo avuto una vittoria netta, addirittura senza precedenti da quando c'è l'elezione diretta del presidente della Provincia: un motivo d'orgoglio, ma anche una responsabilità che io per prima sento, in forza anche degli oltre undicimila elettori che mi hanno votata direttamente senza scegliere un partito o una lista tra quelle che mi hanno appoggiata. Questa, soprattutto, è un'attestazione di fiducia che non intendo deludere.

E mi rivolgo ai colleghi dell'opposizione: ciò che caratterizza un'assemblea democratica non è la presenza di una maggioranza o di un governo. Maggioranze (magari 'bulgare') e governi ci furono in tutte le espressioni totalitarie di governo che hanno segnato il Novecento e ci sono in quelle che ancora continuano a gravare sui popoli oppressi nel Ventunesimo Secolo. Ciò che le dittature non hanno e che invece hanno le democrazie è l'opposizione. Tutto questo a significare – se ce ne fosse bisogno – il doveroso rispetto che intendo portare alle vostre proposte, alle vostre critiche. Nella distinzione dei ruoli, credo che sia giusto lavorare in modo franco e costruttivo.

Credo fermamente che sia più quel che ci unisce di quel che ci divide: è tempo di farlo emergere dimostrando ai cittadini che l'attività amministrativa è per noi, per tutti noi, l'unico interesse.

Veniamo da una campagna elettorale intensa, segnata da accenti talvolta deplorabili, che chiediamo oggi di abbandonare: è un monito che faccio personalmente a tutti noi. "Competition is competition". Ma la volgarità, la maleducazione, la maldicenza restano comportamenti inqualificabili che giusto lasciarci alle spalle, relegate in un passato che spero non torni più.

L'appello che mi permetto di formulare ad una collaborazione trasparente

nell'interesse del territorio deriva soprattutto dalla particolare situazione sociale ed economica che stanno attraversando anche le famiglie e le aziende della nostra Granda: in quest'aula non vi è chi non colga le dimensioni di una crisi per certi versi senza precedenti. Molto preoccupanti sono i dati relativi al ricorso alla cassa integrazione e agli ammortizzatori sociali: l'ultimo trimestre, da marzo a tutto maggio, ha visto 4.588.153 ore di Cassa Integrazione autorizzata. In un trimestre, l'ultimo, c'è stato un ricorso agli ammortizzatori sociali superiore ai sei precedenti. Credo di non dover aggiungere altro.

Sulle misure da mettere in campo per arginare la crisi ed accompagnare famiglie e aziende in una congiuntura sicuramente critica, cercherò di non lesinare il mio impegno in prima persona. Mi aspetto molto, perché i tempi lo esigono, da tutta la Giunta: sarà la sua priorità assoluta. E confido che anche il Consiglio possa esserci giorno per giorno accanto nella salvaguardia dei livelli occupazionali e nella difesa delle fasce più deboli della cittadinanza. Personalmente, ho già avuto la possibilità di collaborare con i colleghi Ambroggio e Ponso sulla vertenza Saint Gobain e di confrontarmi con il collega Varrone per l'Italcementi. Li ringrazio sinceramente. Nessuno di noi intende mettere da parte la propria identità: ma le stesse divisioni politiche possono diventare uno strumento di forza ed un valore aggiunto: sulle crisi aziendali e in generale sulle problematiche del lavoro, cercherò il dialogo con tutti, forze sociali ed economiche. Saremo più forti ed efficaci se continueremo a farlo in modo condiviso.

Molte e qualificate sono le sfide che ci attendono. Voglio soffermarmi su una tassa occulta che ancora grava su cittadini ed aziende della nostra Comunità provinciale: mi riferisco al deficit infrastrutturale. Dobbiamo lavorare per ridurre da subito questa tassa occulta che pregiudica le possibilità di sviluppo del nostro territorio. Quaranta chilometri di Asti-Cuneo e la pubblicazione dell'appalto integrato del Tenda bis sono lì a testimoniare i risultati positivi dell'impegno della precedente amministrazione. Dobbiamo andare avanti con determinazione sulla strada tracciata. Avremo bisogno della cooperazione del Governo e del Parlamento nazionale: mi rivolgo al collega on. Teresio Delfino, deputato da sempre attento alle esigenze del territorio. Così come non potremo non avanzare richieste di collaborazione presso la Regione Piemonte: e quest'assemblea ha la fortuna di poter contare su tre qualificati esponenti regionali nelle persone dei colleghi Mino Taricco, Alberto Cirio e Francesco Toselli sul cui impegno a Torino, nei diversi ruoli, conto molto, a partire dalle

iniziative da mettere subito in campo per ottenere risorse per fronteggiare i costi sostenuti dalla Provincia in occasione delle eccezionali nevicate ed eventi calamitosi che hanno segnato la nostra Provincia nell'inverno e di nuovo in primavera. Ci impegneremo da subito presso l'Anas per migliorare i valichi alpini: sulla strada statale 28 del Col di Nava serve un'accelerazione sia sugli interventi puntuali già programmati nel tratto Ceva-Ormea, sia rispetto alla progettazione definitiva dell'Armo-Cantarana. Sulla strada statale 21 del Col della Maddalena assolutamente prioritarie sono le varianti agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. Siamo impegnati per una rapida definizione delle procedure che ancora pesano sull'iter dei lotti cosiddetti 'albesi' della Asti-Cuneo. E chiederemo con forza alla Regione la realizzazione del Piano Nodi, un piano d'investimento elaborato nel 2001 e che doveva chiudersi con l'anno in corso: siamo appena a metà strada e la mia non vuol essere certo una critica politica, posto che due amministrazioni regionali di diverso colore si sono succedute in questo lasso di tempo.

Per poter liberare risorse per gli investimenti dovremo essere capaci di continuare a incidere sulla spesa pubblica meno produttiva. Continueremo nell'opera di razionalizzazione delle società partecipate: chi vi parla non rimpiange lo Stato centralista e padrone. La precedente amministrazione ha già messo in liquidazione diverse società scarsamente utili: continueremo su questa strada, con determinazione, nel rispetto che è dovuto per il denaro dei contribuenti, oltre che per le normative nazionali.

D'altronde, che gli enti, per così dire, non vadano moltiplicati oltre la necessità, ce lo dimostra anche l'indubbia volontà di semplificazione che cittadini e aziende italiani hanno più volte palesato: in quest'ottica, mi pare di poter dire, vanno inequivocabilmente le riforme in senso federale dello Stato. Tanto il federalismo fiscale quanto il Codice delle Autonomie, che sarà in aula nelle prossime settimane, dovranno confrontarsi con l'esigenza di fornire al Paese un quadro istituzionale chiaro e semplice, un assetto in cui i diversi livelli di governo si integrano nell'interesse del cittadino. Sono personalmente convinta dell'utilità dell'ente Provincia: lo sono, e non certo per campanilismo, ancor di più nel caso della nostra, che ha una superficie superiore a quella di molte Regioni italiane. Tuttavia, è evidente che starà anche a noi dimostrare concretamente l'efficacia amministrativa dell'ente, alla luce prima di tutto di un parametro: la capacità di corrispondere a reali esigenze dei cittadini con iniziative e servizi adeguati ed efficienti. Lavoreremo in questa direzione.

Affronteremo fin da subito l'azione di governo della Provincia improntandola intanto ad un metodo: la trasparenza. Saremo trasparenti nelle scelte e nei comportamenti, nella spesa e nella programmazione. Siamo amministratori che devono rendere conto al loro azionista unico che, nel nostro caso, sono i cittadini. I nostri azionisti, le cittadine e i cittadini della Granda, hanno il diritto di conoscere come amministriamo questa loro 'proprietà', la Provincia. Faremo doverosamente tutto quanto è nelle nostre possibilità per rendere chiara e nitida la nostra azione.

In quest'ottica, lavoreremo per la riduzione di un'altra tassa occulta: la burocrazia. Siamo consapevoli di non essere legislatori: piuttosto, siamo chiamati ad applicare ed attuare le leggi fatte da altri, Regione e Parlamento. Leggi spesso tortuose e complesse, fonte di dispersione di risorse e di tempo. Per quanto nelle nostre possibilità, lavoriamo per addivenire ad iter semplici e dai termini temporali certi. Sappiamo che in un Paese come il nostro molto spesso le scadenze tendono ad essere perentorie per il cittadino, ordinarie (e quindi non vincolanti) invece per lo Stato. Riteniamo che quest'approccio sia completamente da ribaltare: semplificheremo tutte le procedure.

Un ultimo appello mi sia consentito di rivolgerlo al personale della Provincia: Impegniamoci tutti a lavorare per obiettivi, razionalizziamo le procedure nel nuovo spirito della normativa, agiamo sui risultati. Valorizzeremo chi lo merita secondo criteri meritocratici. Ho, abbiamo bisogno di voi: grazie fin d'ora per quanto state già facendo.

La Giunta è da oggi impegnata alla realizzazione del programma. Lavoreremo con sobrietà e concretezza, cercando la collaborazione con tutti gli enti e le autorità del territorio. Non faremo miracoli. Sicuramente faremo degli errori: confido che sapremo limitarli ed emendarli grazie al supporto di questa autorevole assemblea con cui spero di poter lavorare costruttivamente per tutto il mandato.

In particolare, con il presidente Giorgio Bergesio, che rappresenta l'intera assemblea, lavorerò quotidianamente: gli chiederò di partecipare alla giunta e di essere garante dell'attuazione del programma di governo.

Inizio un'avventura nuova: mi ci dedicherò a tempo pieno, con tutto il mio entusiasmo e la mia voglia di fare, ma senza dimenticare chi sono e da dove vengo. Il mio impegno politico è nato in mezzo alla gente e lì è continuato in tutti questi anni. Non cambierò il mio stile: resterò tra la gente perché

amministrare non è chiudersi nei palazzi di potere, ma confrontarsi quotidianamente con chi deve trarre benefici dall'attività di chi governa.

Dedico questi momenti, che me sono di emozione autentica, ai miei genitori, a mio figlio Giampiero, a Roberto, a tutti quelli che mi sono stati vicino, oggi come ieri. Un grazie particolare a Umberto Bossi, che ha dedicato la vita agli ideali, ed ha già realizzato il sogno del federalismo fiscale: da lui ho imparato che l'importanza delle cose essenziali e che fare della politica non è la ricerca del potere, ma è servizio e militanza.

Il mio ultimo pensiero è a tutti i più deboli: a coloro che stanno soffrendo per qualunque cosa o motivo e a coloro che sono caduti e si stanno rialzando. Il futuro si costruisce giorno per giorno: da subito, con tenacia e speranza". (26-431rpi09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Lavoro, crisi economica e semplificazione amministrativa tra le linee programmatiche di governo

Numerosi interventi dei consiglieri provinciali. votazione: 19 sì e 12 astenuti

Cuneo Lavoro e crisi economica, deficit infrastrutturale, razionalizzazione delle società partecipate, semplificazione e trasparenza amministrativa: queste le linee guida del discorso di insediamento pronunciato dal presidente della Provincia, Gianna Gancia. Il programma di governo dell'Ente, illustrato nel corso del Consiglio provinciale di lunedì 29 giugno e votato dall'assemblea, ha riportato 19 pareri favorevoli e 12 astensioni. Numerosi gli interventi sul tema, a partire da Paolo de Marchi (Lega Nord) che ha ribadito "Il sostegno da parte degli 8 consiglieri del Carroccio alla Giunta e al presidente della Provincia, espressione della volontà di cambiamento del territorio e rappresentante di una politica vicina alla gente, avulsa da meri interessi di bottega". Sostegno all'esecutivo è stato ribadito anche da Marco Perosino (Pdl): "Sì alla semplificazione, dove è possibile. All'esterno la Provincia è avvertita come una struttura che risponde ai cittadini in tempi certi". Così Mino Taricco (Partito democratico, Impegno civico): "Gli elettori ci hanno affidato un compito politico di stimolo e di controllo sulla Giunta e cercheremo di assolverlo al meglio. Si tratta di un momento delicato per la crisi economica che tocca anche le nostre famiglie, ci sono molte aspettative e speranze verso questa amministrazione e chiediamo di semplificare le procedure." Taricco ha anche

fatto riferimento al numero delle donne presenti in Giunta (solo una rispetto alle due promesse) e alla scelta di un assessore tecnico da fuori provincia, mentre la Granda avrebbe avuto personalità di grande qualità professionale in grado di ricoprire l'incarico.

Garanzia di pagamento delle competenze dovute a imprese e cittadini, politica attiva del lavoro legata all'attività formativa, aiuto ai soggetti in difficoltà, sostegno alle famiglie, infrastrutture e collegamenti: sono i temi illustrati da Teresio Delfino (Udc). “Un augurio da donna a donna” è quello rivolto a Gianna Gancia da Giovanna Caterina Zetti (Lista Costa) che ha aggiunto: “ringrazio il presidente per aver mantenuto fra le sue competenze la delega ai piccoli Comuni, a garanzia di attenzione verso i centri minori del territorio”. Tullio Ponso (Idv): “La Provincia deve farsi carico, in materia di politiche del lavoro, della promozione e riqualificazione professionale dei molti lavoratori coinvolti dalla crisi in atto. Servono poi sostegno ai Comuni montani, promozione delle energie alternative e riduzione dei costi della politica”. Alberto Cirio (Pdl): “E' risibile parlare di scarsa presenza femminile in una Giunta presieduta da una donna. Con la nomina dell'esecutivo, Gianna Gancia è riuscita ad equilibrare grandi doti tecniche in campo finanziario con l'esperienza amministrativa acquisita dai componenti sul territorio”. Marco Pedussia (Pdl) ha invitato l'assemblea al confronto quotidiano tra maggioranza ed opposizione: “La nostra Provincia non è una realtà unica, ma diversificata. Dobbiamo proseguire il lavoro avviato dall'amministrazione Costa, con un occhio di riguardo per il territorio agricolo e montano”. Anna Mantini (Lega Nord): “Apprezzo la scelta del presidente di riservare a sé la delega alle Pari opportunità: le donne sono l'anello debole in questa crisi economica”. Da Roberto Nizza (Lista Costa) un augurio di continuità di lavoro con la precedente Giunta, mentre Francesco Toselli (Pdl) ha ricordato: “La nuova amministrazione succede ad un grande presidente eletto con il 53,5% dei voti senza l'appoggio politico della Lega Nord. La candidatura di Gianna Gancia è dimostrazione della sua capacità di confronto con le esigenze del territorio, di famiglie ed imprese”. (26-432ag09)

LAVORO**Crisi Saint Gobain: esuberi, ma l'azienda non chiude**

Vertice a Roma con il presidente Gancia, l'ex presidente Costa, sindaci, proprietà e sindacati

Cuneo Si è svolto oggi giovedì 25 giugno a Roma, al Ministero per lo Sviluppo economico, il vertice per affrontare la situazione occupazionale legata alla crisi delle aziende Sekurit di Savigliano e Euroveder di Cervasca del gruppo Saint Gobain. Per la Provincia di Cuneo erano presenti il presidente Gianna Gancia, il vice presidente del Consiglio provinciale uscente Giulio Ambroggio e il consigliere provinciale Tullio Ponso. Ha partecipato l'ex presidente on. Raffaele Costa in quanto ha seguito tutta la vicenda fin dal suo inizio. La città di Savigliano era rappresentata dal sindaco on. Sergio Soave e dal consigliere comunale di minoranza Marco Buttieri. Inoltre, erano presenti il sindaco di Cervasca Aldo Serale, il delegato generale per l'Italia dell'azienda, Gianni Scotti, e una rappresentanza sindacale dei lavoratori. L'incontro è stato presieduto da Giampiero Càstano, responsabile aziende in crisi del Ministero dello Sviluppo Economico. Per l'azienda il verbale d'intesa ha stabilito le linee guida per le trattative territoriali. Ecco la situazione degli stabilimenti cuneesi.

Stabilimento Euroveder di Cervasca: gli esuberi passano da 143 a 129 a partire da fine giugno; erano 253 i dipendenti iniziali. Da fine giugno scatterà la cassa integrazione per crisi che coinvolgerà 170 dipendenti per 12 mesi. Sono poi previsti, da un lato, la mobilità e dall'altro, contratti di solidarietà, insieme ad un sistema di indennità per chi lascerà volontariamente il lavoro.

Stabilimento Saint Gobain di Savigliano: si conferma la non chiusura dello stabilimento. Gli esuberi sono 149, resteranno al lavoro 100 dipendenti. Anche qui da luglio cassa integrazione per circa un anno, oltre ad indennizzi e mobilità.

“E' sicuramente positivo – ha detto il presidente della Provincia Gianna Gancia – che si siano trovati due accordi per Cervasca e Savigliano. Certo, resta l'amarezza per i quasi 300 posti di lavoro persi. Continueremo a lavorare in modo condiviso come Provincia e Comuni del territorio per la salvaguardia dei livelli occupazionali in un congiuntura particolarmente difficile dal punto di vista economico e sociale”.(26-427cv09)

SERVIZI**Servizio civile volontario: 17 progetti per 49 posti in Granda**

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno il bando 2009

Cuneo Dalla salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale alla promozione turistica e culturale, dall'assistenza dei diversamente abili all'educazione e animazione per i bambini e i giovani: diversi sono i settori del bando 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno (quarta serie speciale - concorsi ed esami), per la selezione di 27.145 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero. Per la Provincia di Cuneo sono stati finanziati 17 progetti, per un totale di 49 posti disponibili, con sedi di realizzazione dislocate su tutto il territorio provinciale, all'interno dei numerosi enti aderenti al Protocollo di intesa per la promozione, l'elaborazione, la gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale.

Le ragazze e i ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno tempo fino alle 14 del 27 luglio 2009 per presentare la domanda di partecipazione. Il servizio civile volontario rappresenta un'esperienza formativa, di crescita personale ed anche professionale. Ai giovani che lo scelgono spetta un rimborso mensile di 433,80 euro.

Di seguito tutti i progetti inseriti nel bando: "Prodotti culturali in biblioteca: prospettive e riflessioni", Biblioteca civica di Cuneo (2 volontari); "Cultura: linfa del turismo", Settore turismo e promozione culturale - Comune di Castelmagno (2 volontari); "Giovani per musei senza barriere 2", Museo civico "A.Olmo" Savigliano (2 volontari) e Museo civico del Comune di Saluzzo (3 volontari); "Informazione ai cittadini", Sportello unico sociale - Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana (2 volontari); "Il parco con la città dentro", Comune di Cuneo - Settore ambiente e mobilità (4 volontari); "Di tutti i colori 2", Centro di addestramento professionale - Fossano (2 volontari); "Salvare gli animali selvatici è una bella impresa!", Centro recupero animali selvatici - Bernezzo (2 volontari); "Giovani cittadini protagonisti", Centro Informagiovani - Comune di Bra (1 volontario), Centro di aggregazione giovanile - Comune di Bra (2 volontari) e Doposcuola comunale - Comune di Bra (1 volontario); "Accendi la sera", Associazione "La Carovana" - Alba (4 volontari); "Boves, una biblioteca nuova: tra innovazione e cultura della pace", Comune di Boves - Area cultura (4 volontari); "Interventi sociali nelle valli

monregalesi”, Ufficio sociale - Comunità Montana delle Valli Monregalesi (2 volontari); “Volontariato nel borgo autentico di Langa”, Ufficio Turismo, Comune di Cortemilia (2 volontari); “Giocando si impara”, Casm., Settore minori sede territoriale di Mondovì (1 volontario), Casm, Settore minori sede territoriale di Villanova Mondovì (1 volontario) e Casm., Settore minori sede territoriale di Carrù (1 volontario); “Il centro in movimento”, punto di incontro giovanile “Roberto Einaudi - Luna” (2 volontari); “Fuori per la cultura 2”, Biblioteca Civica “Luigi Baccolo” – Savigliano (2 volontari) e Archivio storico comunale – Savigliano (1 volontario); “Incontriamoci in biblioteca”, Biblioteca comunale – Villanova Mondovì (2 volontari); “Interazioni – teatro sociale e arte nelle prassi dell’assistenza”, Servizio residenze e centri diurni per handicap ed inserimenti lavorativi – Csac Cuneese (4 volontari).

E’ possibile visionare i progetti collegandosi al sito www.provincia.cuneo.it/serviziocivile, oppure presso: Ufficio Servizio Civile – Provincia di Cuneo, Settore Politiche Sociali, via XX Settembre, 48; tel. 0171/445931; fax. 0171/445908; e-mail serviziocivile@provincia.cuneo.it; sito www.serviziocivile.it. (26-433rpi09)

TUTELA FAUNA

Collezione zoologica della Provincia al Centro Incontri

La raccolta comprende 216 uccelli, 61 mammiferi e 21 pesci di acqua dolce

Cuneo Esemplari di stambecco, camoscio, muflone, lupo, aquila reale e gipeto fanno bella mostra di sé nei locali del Centro Incontri dove è allestita un'esposizione permanente della collezione zoologica della Provincia di Cuneo. La raccolta comprende 216 uccelli, 62 mammiferi e 21 pesci di acqua dolce. Una piccola sezione è inoltre dedicata alla raccolta di fossili marini provenienti dalla zona del Roero, occupata 12 milioni di anni fa dai fondali del golfo padano. Gli esemplari, suddivisi a seconda dei differenti habitat di appartenenza, sono stati recuperati nel corso degli anni dal personale di vigilanza della Provincia in seguito ad incidenti, ritrovamenti o donazioni da parte di Enti pubblici o soggetti privati.

L'esposizione si propone le seguenti finalità: offrire, soprattutto alle scuole, la possibilità di fruire di un percorso guidato che consenta di migliorare le conoscenze del mondo animale; rappresentare un punto di riferimento per gli appassionati del settore; dotare la provincia di nuovi strumenti per gli esami di

abilitazione venatoria.

Sul sito Internet dell'Ente, all'indirizzo www.provincia.cuneo.it/tutela_fauna, è disponibile il catalogo fotografico della collezione. Le scuole e i gruppi interessati a visionare la raccolta potranno prenotare, telefonando al numero 0171 445218. Personale qualificato sarà a disposizione per le visite gratuite. La collezione è inoltre visitabile durante il normale orario di apertura del Centro Incontri. (25-424ag09)

CULTURA

MangoMusica 2009: settimana di perfezionamento musicale

Rivolta a ragazzi tra gli 11 e i 20 anni. In calendario concerti in Langa

Cuneo Prosegue, a Mango, fino a domenica 5 luglio la seconda edizione della settimana di perfezionamento musicale denominata MangoMusica 2009. Il corso, organizzato dall'associazione musicale culturale Musicaviva di Torino, si rivolge ad un pubblico di ragazzi di età compresa tra gli 11 anni ed i 20 anni circa, interessati a perfezionare la propria tecnica. Le cattedre sono affidate a docenti di altissima professionalità onde garantire il massimo risultato. Proprio con gli insegnanti, alcuni dei loro allievi e altri professionisti l'associazione promuove quattro concerti in altrettanti paesi che fanno parte della Comunità Collinare "Sei in Langa" come: Neive, Barbaresco, Mango e Neviglie. Giovedì 2 luglio, alle 21, nel castello di Mango è prevista l'esibizione di Gianluca Angelillo (pianoforte) e Lautaro Acosta (violino). Seguiranno venerdì 3 luglio, alle 21, nel centro storico di Neive il concerto dei violoncellisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Massimo Macrì, Pierpaolo Toso, Carlo Pezzati, Fabio Storino; sabato 4 luglio, alle 21, nel castello di Mango si svolgerà il concerto per pianoforte e violoncello dei corsisti della settimana di perfezionamento musicale. (26-434ag09)

CULTURA

Al Centro Incontri mostra "Per ricordare Franco Marro"

L'inaugurazione giovedì 9 luglio alle 17,30, in sala Meinero

Cuneo Giovedì 9 luglio sarà aperta al Centro Incontri della Provincia la mostra "Per ricordare Franco Marro". L'inaugurazione è prevista per le 17,30, in sala

Meinero. Obiettivo dell'esposizione è rivivere la personalità e la presenza dell'artista. “Nei quadri – si legge nella recensione – la luce diventa forma, le sensazioni diventano sostanza; il paesaggio non è descritto, ma interpretato. Tuttavia l'accostarsi al soggetto è fatto con discrezione, riserbo, quasi pudore”.

La mostra rimarrà aperta fino al 19 luglio con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 15 alle 19. (26-428ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 26, 2 luglio 2009 - Anno VI - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.